

Anghiari Domani pomeriggio la gara che rappresenta una delle novità dell'edizione del trentennale

Sculture di cioccolato: le bontà in mostra

Singolare sfida tutta "dolce" alla kermesse dell'artigianato

ANGHIARI - Tornano a rifiorire strade e vicoli del borgo di Anghiari per la trentesima edizione della Mostra mercato dell'artigianato della Valtiberina Toscana. Un anniversario importante, per il quale è stato messo in piedi un programma costellato di novità, quale quello in programma per domani. Sarà infatti la volta di "Anghiari, dolce Anghiari", un evento cui sarà dato il via alle 18. Una sfida singolare, fra pasticceri e cioccolatieri scultori che si cimenteranno in creazioni uniche a base di ingredienti tutti da gustare. Uno degli eventi straordinari organizzati per mettere in risalto l'estro e la creatività del mondo dell'artigianato. Le produzioni più svariate sono presentate nella rassegna che si è aperta sabato, con il taglio del nastro che è stato preceduto da un convegno sull'artigianato fra tradizione e futuro in cui è stato fatto il punto sullo stato di salute del settore e sulle prospettive. La carta della qualità, è il filo rosso che ha unito gli interventi, resta quella vincente per far fronte alla sempre più agguerrita concorrenza che viene dall'avanzare dei prodotti cinesi e alla recessione. Qualità, insieme a innovazione e promozione senza trascurare - è stato detto - un altro fattore importante, quello della formazione in particolare all'interno delle botteghe e fin sotto nelle aule di scuola. A dare intanto un saggio di quanto hanno appreso in classe, saranno mercoledì



Richiamo per i turisti La trentesima edizione della mostra dell'Artigianato propone molte iniziative collaterali

Monte San Savino

Arrestato per spaccio di droga

MONTE SAN SAVINO - È finito in carcere per spaccio di droga in un maxi rastrellamento dei carabinieri e della polizia municipale a Firenze. Le manette sono scattate per B.R., un 34enne originario di Monte San Savino ma ora residente a Prato. Il giovane, che ha a suo carico numerosi precedenti per spaccio di stupefacenti, è stato pizzicato durante i controlli capillari che sono stati fatti nel tardo pomeriggio di sabato in piazza San Lorenzo e zone limitrofe, nel capoluogo di regione. Una mega operazione contro l'abusivismo commerciale e lo spaccio, che ha portato complessivamente a due arresti - il savinese e un marocchino - e numerose denunce.

gli studenti dell'istituto d'Arte, insieme agli espositori che quest'anno hanno raggiunto la quota di oltre settanta. Dalle 18 di dopodomani offriranno una dimostrazione delle loro capacità, nell'ambito di "Artigianato in piazza" che sarà contornata dall'esibizione di gruppi folcloristici. Un coinvolgimento sempre maggiore dei produttori e del pubblico per una mostra che, nelle intenzioni del presidente dell'Ente Domenico Gambacci, vuol assumere una valenza di carattere nazionale. L'edizione del trentennale ha così rafforzato il suo programma, puntando anche sulla leva dei prodotti tipici agroalimentari per favorire una maggiore attrazione di visitatori e turisti. In scacchiera una serata ad hoc, venerdì, con "Pane e companatico" a cura del settore agroalimentare di Confindustria Imprese. Tre le mostre collaterali, poi, che resteranno allestiti fino a domenica primo maggio, giorno di chiusura della kermesse. Si va da "I colori del Mediterraneo" che presenta le opere di artigiani ceramisti della Valdichiana in gemellaggio con i colleghi della Campania alla personale di Sandro Soravia, ceramista di livello internazionale cui è stato dedicato uno spazio nel palazzo del Mariocco (la mostra è stata realizzata dalla Pro Loco) fino alla suggestiva esposizione "Oro e moda" che propone opere di orafi e artigiani del comparto moda nell'ufficio del sindaco.

Bibbiena

Allarme dalle organizzazioni sindacali Senza vigili del fuoco per malattia Chiusa la caserma per un giorno

BIBBIENA - Mancano i vigili del fuoco e il Comando provinciale dispone la chiusura temporanea del distaccamento di Bibbiena. È accaduto nella giornata di ieri. A denunciarlo sono le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Confal. È la prima volta nella storia aretina che si ricorre a tale intervento - sottolineano - ed è anche per questo che le organizzazioni sindacali dei vigili del fuoco non condividono tale impostazione, in quanto si ritiene che potevano essere adottate altre soluzioni. Di turno avrebbero dovuto essere in sette, ma fra ferie programmate e personale in recupero a cui si sono aggiunti alcuni assenti per malattia non si è arrivati a più di tre. Troppo pochi per lavorare nei limiti di sicurezza, in quanto è fissato in cinque il numero minimo dei componenti di ogni squadra per operare senza mettere a repentaglio la propria incolumità. Per ovviare alla carenza di organico, tanto più che le assunzioni



Senza vigili Problemi

sono state solo di 300 vigili a livello nazionale, si fa ricorso al personale discontinuo o volontario. Il Comando provinciale ha optato per la chiusura temporanea. "Sarà nostra cura - dicono i rappresentanti delle quattro sigle sindacali - far chiarezza sui motivi che hanno portato a tale decisione e riferire alla cittadinanza e ai colleghi della provincia di Arezzo, nonché delle eventuali iniziative sindacali che saranno intraprese".